**Il titolo dell’articolo dovrà essere conciso e di carattere descrittivo (max 120 caratteri spazi inclusi)**

Nome1 Cognome1, Nome2 Cognome2, Nome3 Cognome3

*Abstract*

*L’abstract dovrà essere una sintesi degli aspetti principali del saggio e non dovrà superare i 1500 caratteri spazi inclusi. Bisogna evitare di inserire lo stesso testo presente nell’abstract all’inizio del saggio.*

*Parole chiave: max 5 parole chiave separate da virgola*

**Testo**

Il testo del saggio dovrà essere compreso tra i 20.000 e i 30.000 caratteri (compresi spazi, note, riferimenti bibliografici; esclusi: nomi autori, e-mail, istituzioni di appartenenza, abstract, parole chiave, didascalie);

Sarà possibile dividere il testo in paragrafi con un titolo, in grassetto, per ogni paragrafo, senza numerazione. Sarà eventualmente possibile organizzare il testo in sottoparagrafi, ma non è consentito prevedere più di due livelli gerarchici (paragrafo, sottoparagrafo). Il primo paragrafo sarà eventualmente indicato come **Introduzione** e l’ultimo paragrafo sarà eventualmente indicato come **Conclusioni**. Eventuali **Crediti** o **Ringraziamenti** saranno inseriti in un paragrafo conclusivo.

Si raccomanda espressamente la consultazione delle *Linee guida per gli autori* da osservare per la corretta redazione dei testi.

**Note**

Le note di chiusura devono essere numerate progressivamente e possono contenere un breve commento o altri riferimenti che l’autore ritenga opportuni. Qualora in nota si faccia riferimento a un testo citato nei riferimenti bibliografici, il testo sarà richiamato in forma sintetica: cognome autore anno di pubblicazione, p./pp. xx.

Nel testo, il rimando a una nota di chiusura sarà inserito tra parentesi quadre.

Il richiamo in chiusura sarà ugualmente inserito tra paretesi quadre.

Es.: (nel testo): … come afferma il prof. Bianchi [2].

Es.: (in nota):

[2] Come afferma giustamente il prof. Bianchi […]: Bianchi 2014, p. 123.

**Autore o Autori**

Dopo le note e prima dei riferimenti bibliografici vanno inseriti i riferimenti dell’autore, indicando nome e cognome (in corsivo) e, in tondo, il dipartimento di afferenza, l’università di appartenenza e l’indirizzo email.

Es.:

*Nome1 Cognome1*, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Città, nome1.cognome2@unixxx.it

*Nome2 Cognome2*, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Città, nome2.cognome2@unixxx.it

**Riferimenti bibliografici**

I riferimenti bibliografici devono essere inseriti in ordine alfabetico in prima battuta, cronologico in seconda (in presenza di uno stesso autore). Non saranno inseriti nei riferimenti bibliografici testi di interesse generale che non siano esplicitamente citati nel contributo. Non si tratta infatti di una bibliografia, ma di un elenco di testi che sono citati nel contributo. I testi che non siano citati nel saggio vengono automaticamente eliminati in fase di impaginazione dalla redazione.

Si raccomanda espressamente la consultazione delle *Linee guida per gli autori* da osservare per la corretta citazione dei riferimenti bibliografici.

**Didascalie**

Le didascalie saranno in corsivo e inserite in un file word doc a parte numerate in ordine progressivo; devono essere brevi, aventi al massimo 140 caratteri, spazi inclusi, e devono contenere la fonte dell’immagine (disegno dell’autore, fotografia dell’autore, oppure riferimento bibliografico puntuale, comprensivo di numero figura e numero di pagina). Le didascalie non dovranno contenere informazioni descrittive estese non presenti nel testo del saggio.

Nel caso in cui le immagini siano tratte da volumi non citati nel testo, questi andranno comunque inseriti tra i riferimenti bibliografici e richiamati in forma sintetica nella didascalia.

Es.: *Fig. 1. A. Palladio, Pianta e prospetto/sezione di Villa Capra detta La Rotonda (Palladio 1570, II, p. 19).*

Es.: *Fig. 3. Nuvola di punti di Villa Capra (elab. Nome Cognome).*